

Allegato 1

“Giovani della CRI 8-13”

Linee guida per l’adesione



INTRODUZIONE

Tale iniziativa nasce dalle indicazioni del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, che ha sempre ritenuto i giovani come **“un gruppo di importanza strategica”**, sia come componenti che come comunità.

Come volontari, i Giovani sono un **bacino straordinario ed inesauribile** a disposizione del Movimento per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in particolar modo sul versante della tutela degli uomini contro qualsiasi tipo di disuguaglianza e di disagio.

Come comunità, i Giovani costituiscono un **gruppo cui porre attenzione** nelle sue problematiche e nei suoi bisogni e che vuole – allo stesso tempo – **essere protagonista sempre più delle decisioni che lo riguardano**.

I Giovani rappresentano un **target** sia di aderenti che di componente del pubblico (FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DELLE SOCIETÀ DI CROCE ROSSA E MEZZALUNA ROSSA, *Politiche Settoriali*). Bambini e adolescenti, oltre a beneficiare delle iniziative del Movimento, devono poterlo servire come **volontari**. Tra l'altro, secondo la terminologia della Federazione, il termine "Giovani" comprende anche i bambini.

La Croce Rossa Italiana ha stabilito di avviare un cammino che coinvolga attivamente chi ha compiuto gli otto anni di età, i quali possono aderire come sostenitori della C.R.I., versando una quota annuale simbolica, stabilita a livello nazionale.

Ciascun Comitato C.R.I., nell'ambito della pianificazione annuale approvata in Assemblea, avvia una campagna di adesioni della fascia 8-13 alla C.R.I., privilegiando il proprio intervento:

- nelle scuole primarie e secondarie di I grado;
- nelle realtà associative rivolte ai bambini del territorio.

La campagna di adesione va inserita all'interno dell'azione informativa e formativa della C.R.I. e, quindi, di incontri programmati per la diffusione dell'educazione sanitaria, dell'educazione alla pace, della conoscenza del servizio nel territorio, della dimensione internazionale dell'Associazione.

GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

Le attività rivolte ai giovani dagli otto ai tredici anni hanno lo scopo di favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'individuo, intese come sinergia tra:

- funzioni cognitive (si coinvolgono, infatti, tutti i sensi nella scoperta della realtà, sviluppando capacità di *problem solving*),
- funzioni affettive (in quanto si impara a creare rapporti)
- e, soprattutto, creatività.

L'intervento educativo dei Giovani della Croce Rossa Italiana verso questa fascia d'età contribuisce ad una crescita positiva e consapevole, che trasforma le conoscenze in competenze, volte quindi all'attuazione di comportamenti adeguati.

Al fine di uno sviluppo armonico, i percorsi hanno l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza del sé tramite la maturazione di atteggiamenti di stima, di sicurezza e di presa di coscienza delle proprie capacità.

Gli stili di vita sani e sostenibili diventano in quest'ottica un principio fondamentale per lo sviluppo della persona che si fondano sull'accettazione dei cambiamenti naturali nelle fasi di crescita, nel mantenimento del benessere fisico e nella prevenzione. Analogamente si deve porre l'attenzione sulle capacità relazionali, sull'incontro dell'"altro", che implica arricchimento derivato dal percepire le sue esigenze e il suo modo di essere.

In una realtà sempre più poliedrica, è necessario sviluppare la predisposizione al confronto, al dialogo e all'ascolto. In questo senso, la conoscenza dei diritti intesi come diritti del fanciullo e diritti umani è un pilastro fondamentale per prendere coscienza del fatto che si è cittadini del mondo.

Vivere in una comunità significa avere consapevolezza che è necessario rispettare le più comuni regole di convivenza. Saper creare, dare sfogo alla fantasia, costruire insieme, diviene la dimensione in cui tutto è possibile, in cui si può incidere sulla realtà per modificarla in positivo. Spesso, inoltre, la quotidianità viene alterata da eventi naturali, e in tal senso è necessario comprendere fino in fondo non solo il comportamento più giusto, ma anche quali possono essere gli atteggiamenti che rieducano gli effetti negativi delle scelte dell'uomo sul proprio ambiente.

L'attenzione al contesto internazionale mira a far conoscere le diverse realtà con cui, prima o poi, il bambino verrà a contatto. Capire che esistono coetanei che crescono in altre nazioni e conoscerli – anche virtualmente – significa ascoltare e comprendere i loro bisogni e porre le basi per coltivare sentimenti di amicizia fra popoli.

DISCIPLINA DELL'ADESIONE

1. Obiettivi e progetto educativo

L'adesione dei Giovani 8-13 è inserita nel più ampio contesto degli obiettivi di politica giovanile della C.R.I. e di azione a favore delle categorie vulnerabili.

Essa, pertanto, non risponde a logiche numeriche ma di qualità, dal momento che il Volontario interviene nel processo di crescita del bambino/ragazzo mediante l'organizzazione di incontri formativi nella sede scolastica o di Croce Rossa, nonché con la pianificazione di altre attività che favoriscano la condivisione dei Principi ispiratori e della *mission* del Movimento. Proprio per questo, l'adesione è la tappa di un percorso educativo, da organizzare secondo le tracce fornite dal Comitato Nazionale C.R.I., ma anche con programmi studiati e pensati su scala locale.

A tal fine, ogni Comitato C.R.I. – effettuata un'analisi dei bisogni, approfondita e differenziata a seconda dei quartieri o delle frazioni del Comune ove opera – elabora un Progetto educativo per la fascia 8-13, predisponendo le modalità di intervento più adeguate. I programmi realizzati vengono raccolti da un *focal point* a livello regionale.

Parte rilevante dell'intervento educativo può essere la predisposizione di gemellaggi con l'estero, che possono consolidarsi mediante scambi epistolari o iniziative svolte in parallelo con altre Società Nazionali. Tale attività deve essere pianificata con le necessarie tempistiche e per il tramite del Comitato Nazionale.

2. Interventi educativi consigliati

Le tematiche su cui basare gli incontri con bambini e ragazzi possono vertere su:

- Primo Soccorso e Educazione Sanitaria;
- Educazione alimentare;
- Educazione stradale;
- Diritto Internazionale Umanitario;
- Diritti del fanciullo;
- Accettazione dell'altro e non discriminazione;
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- Conoscenza del proprio territorio;
- Cambiamenti climatici e rischi connessi;
- Comportamento in caso di emergenza;
- Educazione alla cittadinanza e alla legalità.

Le tematiche sviluppate prediligono gli interventi coerenti con i programmi scolastici ministeriali.

3. Modalità di adesione e adempimenti

L'adesione alla C.R.I. di bambini e ragazzi la cui età è compresa fra gli 8 ed i 13 anni alla C.R.I. è subordinata al rispetto dei seguenti adempimenti da parte dei Comitati Territoriali:

1. Compilazione del Format progettuale (Allegato 2) per condividere la tipologia di attività in cui i bambini verranno inseriti ed invio dello stesso al Comitato Regionale di appartenenza;
2. Il Comitato Regionale dovrà valutare la qualità e l'efficacia del progetto ed in caso positivo inoltrerà lo stesso al Comitato Nazionale, che verificherà la copertura assicurativa per i minori partecipanti.
3. **In caso in cui il Comitato Regionale vaglierà la qualità progettuale ed il Comitato Nazionale appurerà l'effettiva copertura assicurativa, il Comitato Territoriale procederà con:**
 - compilazione del Modulo di autorizzazione alla partecipazione per minori (Allegato 3), firmato dai genitori ovvero a chi ne esercita la tutela legale;
 - redazione della scheda riepilogativa (Allegato 4) assieme ai genitori del minore e quindi trascrizione dei dati della scheda riepilogativa nel modulo di adesione al seguente link: (<https://goo.gl/forms/MxfZMNeBvgx5Tf4w2>);
 - pagamento della quota associativa da parte del Volontario 8-13, stabilita nella somma pari a € 1,00, comprensiva della copertura assicurativa predisposta dal Comitato Nazionale CRI;
 - consegna del tesserino al minore partecipante.

Per eventuali informazioni o richieste specifiche di chiarimenti, scrivere a giovani@cri.it.

4. Copertura assicurativa contro gli infortuni

Il Comitato Nazionale di C.R.I. ha provveduto a stipulare una polizza assicurativa contro gli infortuni, per tutti i bambini ed i ragazzi di età compresa tra gli 8 ed i 13 anni che aderiscono alla C.R.I., usufruendo dei servizi e delle attività erogate dai Comitati della C.R.I. Tale assicurazione copre solamente le spese relative ad eventuali infortuni che avvengono al di fuori di Istituti Scolastici.

Ciascuna persona s'intende assicurata per:

- Euro 150.000,00 in caso di invalidità permanente da infortunio; Euro 150.000,00 in caso di morte; Euro 5.000,00 per la garanzia di rimborso spese sanitarie.

In caso di infortunio, la Società assicurativa rimborsa le spese sostenute in conseguenza diretta dell'infortunio per:

- onorari dei chirurghi o dell'equipe operatoria; uso della sala operatoria, materiale di intervento, apparecchi terapeutici ed endoprotesi applicati durante l'intervento; rette di degenza; esami ed accertamenti diagnostici; trasporto dell'Assicurato in istituto di cura in caso di ricovero e rientro al domicilio effettuato con autoambulanza; prestazioni medico-infermieristiche, medicinali, acquisto e/o noleggio di apparecchi protesici e sanitari, incluse le carrozzelle ortopediche; spese per cure ed applicazioni effettuate allo scopo di ridurre o eliminare conseguenze di danni estetici provocati da infortunio.

La Società effettua i rimborsi previa presentazione di documenti giustificativi di spesa in originale.

Ai sensi delle condizioni di polizza accordate, non sono assicurabili le persone affette da alcolismo, tossicodipendenza, AIDS, epilessia o da una delle seguenti infermità mentali: sindromi organiche cerebrali, disturbi schizofrenici e/o paranoidei, forme maniaco-depressive.